



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00020 del 08/02/2019

Proposta n. 1862 del 07/02/2019

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo" di Roma. Nomina del Commissario straordinario.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo” di Roma. Nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e in particolare gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (I.P.P.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";

VISTO lo Statuto dell'IPAB Sodalizio di San Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo e, in particolare:

- l'articolo 2, in base al quale l'IPAB "ha per scopo l'esercizio della beneficenza con oneri di culto (...) e provvede al conseguimento di tali fini con le rendite del proprio patrimonio";
- l'articolo 3, in base al quale l'IPAB Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo ha la direzione e l'amministrazione, rispettivamente, in virtù delle disposizioni testamentarie di Ambrogio Fonti (testamento e codicillo del 25/26 ottobre 1863 – rogito del Notaro Jacobuzzi) e dell'abate Luigi Jacobelli (testamento del 9 giugno 1705 – rogito del Notaro Mancinelli), dell'Opera Pia Ambrogio Fonti e dell'Opera Pia Luigi Jacobelli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 15 gennaio 2019 n. 5, con la quale è stato disposto il commissariamento dell'IPAB "Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo" di Roma, per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

1. accertare la sussistenza dei presupposti per la depubblicizzazione dell'Ente;
2. effettuare una compiuta individuazione delle attività istituzionali e accertare la loro corrispondenza con le precipue finalità statutarie in conformità anche alle tavole di fondazione delle IPAB amministrate;

VISTA la nota del 16 gennaio 2019, prot. n. 33640, con la quale il Capo di Gabinetto comunica la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del dott. Attilio Vallante, dirigente della Giunta regionale, responsabile della struttura “Coordinamento delle politiche territoriali” di cui all’art. 4, comma 1, lett. a), n. 5, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, quale Commissario straordinario dell’IPAB in oggetto, anche al fine di garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ente;

ATTESO CHE:

- con nota del 24 gennaio 2019, acquisita agli atti d’ufficio il 25 gennaio 2019 con prot. n. 62167, il dott. Attilio Vallante ha trasmesso il curriculum vitae, la dichiarazione resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la copia della carta d’identità e del codice fiscale;
- con nota del 28 gennaio 2019 prot. n. 68513 il Capo dell’ufficio di Gabinetto ha trasmesso il nulla osta allo svolgimento dell’incarico *de quo*, ai sensi dell’art. 5, comma 3, lettera e) del r. r. 16/2016;

VISTO il curriculum vitae del dott. Attilio Vallante;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità resa dal dott. Attilio Vallante e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l’incarico, nonché il nulla osta allo svolgimento dell’incarico attestante l’insussistenza di conflitto di interessi anche potenziale;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull’insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi concludendole in data 31 gennaio 2019;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell’incarico *de quo* al dott. Attilio Vallante, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del dott. Attilio Vallante, nonché la documentazione acquisita d’ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto, necessario nominare il dott. Attilio Vallante, dirigente della Giunta regionale, Commissario straordinario dell’IPAB “Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo” di Roma, per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

1. accertare la sussistenza dei presupposti per la depubblicizzazione dell’Ente;
2. effettuare una compiuta individuazione delle attività istituzionali e accertare la loro corrispondenza con le precipe finalità statutarie in conformità anche alle tavole di fondazione delle IPAB amministrate;
3. garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ente;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2019 n. 5, il dott. Attilio Vallante, dirigente della Giunta regionale, Commissario straordinario dell'IPAB “Sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo” di Roma per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto, al fine di:
 1. accertare la sussistenza dei presupposti per la depubblicizzazione dell'Ente;
 2. effettuare una compiuta individuazione delle attività istituzionali e accertare la loro corrispondenza con le precipe finalità statutarie in conformità anche alle tavole di fondazione delle IPAB amministrate;
 3. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;

- di stabilire sin da ora che:
 1. al Commissario straordinario dott. Attilio Vallante, dirigente regionale, non sarà corrisposta alcuna indennità, ai sensi dell'art. 179 del r. r. 6 settembre 2002, n.1;
 2. al Commissario straordinario, spetterà il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio dell'Ente;
 3. il commissario straordinario, al termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, che indichi, altresì, le spese effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti